



## COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N° 159 del 28/11/2025**

**OGGETTO: SCELTA UTILIZZO QUOTA DERIVANTE DALLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DA PARTE DEI CITTADINI SPOTORNESI**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 21:55, nella Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone, 1, si è riunita la Giunta Comunale.

#### **Risultano:**

<b>Qualifica</b>	<b>Nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
Sindaco	FIORINI MATTIA	X	
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X	
Assessore esterno	GIUDICE GIANLUCA	X	
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA	X	
<b>Totale</b>		<b>5</b>	

Partecipa e verbalizza la seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**, presente presso la sede Comunale.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: SCELTA UTILIZZO QUOTA DERIVANTE DALLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DA PARTE DEI CITTADINI SPOTORNESI**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO che:**

- in sede di dichiarazione dei redditi è riconosciuta al contribuente la facoltà di destinare una quota, pari al 5 per mille, della propria IRPEF, a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza dello stesso contribuente;
- l'istituto del 5 per mille è considerato quale strumento a disposizione dei cittadini per indirizzare concretamente risorse finanziarie a favore di progetti ritenuti particolarmente meritevoli esercitando, in questo modo, un'opzione, seppur limitata, sulla finalizzazione della spesa pubblica;

**RILEVATO** per l'anno 2025 è stata destinata al Comune di Spotorno, in riferimento a quanto descritto in premessa, una somma pari ad € 1.614,31;

**CONSIDERATO che:**

1. L'Amministrazione Comunale intende finanziare attività sociali per i cittadini in difficoltà economica utilizzando fonti aggiuntive a quelle già previste nel bilancio, quali quelle derivanti dall'istituto giuridico del 5 per mille;
2. Il sostegno alle famiglie in disagio non si limita esclusivamente a trasferimenti di denaro, ma può includere anche la fornitura di beni e servizi.

**PRESO ATTO** che l'Amministrazione Comunale, in accordo con le locali Associazioni, ha patrocinato già in diverse occasioni iniziative di raccolta generi di prima necessità in favore dei nuclei familiari di Spotorno in situazione di disagio economico;

**CONSIDERATO** che è intento dell'Amministrazione Comunale destinare i fondi, derivanti dal 5 x 1000, a nuclei familiari con figli minori che versano in una situazione di disagio economico, mediante l'acquisto di beni alimentari di prima necessità;

**DATO ATTO** che l'Ufficio Servizi Sociali del Comune provvederà ad individuare le famiglie in difficoltà economica, con presenza di figli minori, a cui distribuire il materiale di cui sopra, anche mediante distribuzione di "buoni spesa" da spendere all'interno di esercizi commerciali convenzionati con l'Ente Locale;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., contenenti altresì l'attestazione sull'assenza di conflitto d'interessi, allegati al presente atto;

**VISTO** il T.U. 18.08.2000 nr. 267;

**CON** voti unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

**per le ragioni di cui in premessa**

1. di destinare la somma di € 1.614,31, quota derivante dalla donazione del cinque per mille dei cittadini spotornesi, in favore di attività sociali svolte dal proprio Comune, all'acquisto di beni alimentari di prima necessità per i nuclei familiari con figli minori in stato di bisogno economico;
2. di demandare al Responsabile Area Servizi alla Persona l'espletamento delle pratiche relative al seguito di competenza, inclusa l'assunzione del relativo impegno di spesa per l'acquisto del materiale di cui sopra;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione;
4. di avvertire, ai sensi del 4° comma, dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso:
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e s.m.i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

#### **SUCCESSIVAMENTE**

**con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4° del T.U. 18.08.2000 n. 267, al fine di procedere repentinamente all'acquisto del materiale necessario a favore di attività sociali rivolte a nuclei familiari con minori residenti nel territorio.**

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Mattia Fiorini**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Michela Gaggero**